



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC



Politica, cultura e sviluppo della DSC

Panoramica

La cultura: un tema centrale per la DSC

Il dialogo e lo scambio tra culture sono il fondamento di relazioni pacifiche tra persone, comunità e Stati. Lo scambio di idee e il dibattito aperto sulle differenze contribuiscono in modo significativo alla reciproca comprensione e alla tolleranza. Il mancato riconoscimento di una minoranza, una lingua o un'usanza religiosa può alimentare tensioni o addirittura scatenare conflitti.

I diritti culturali, come l'accesso e la partecipazione alla vita culturale in base alla propria libera scelta, rientrano nei diritti umani e sono indispensabili per la dignità umana e il libero sviluppo della personalità. La promozione della diversità cul-

turale e del dialogo interculturale è importante per promuovere la pace e lo sviluppo sostenibile in generale.

Nella cultura un posto speciale è occupato dall'arte, che se da un lato è parte integrante di una civiltà dall'altro svolge un ruolo fondamentale anche al di fuori di essa, mettendo in discussione i valori culturali consolidati. Da sempre l'espressione artistica invita l'uomo e la società a cambiare la propria percezione delle cose e a mobilitarsi. Ciò contribuisce alla nascita di un ambiente favorevole alla riflessione in cui c'è spazio per l'autocritica, la discussione, la pluralità di opinioni e la trasformazione sociale.

*Un gruppo di persone celebra il festival Holi.
Narayanganj, Bangladesh, 2016*



La cultura, un grande contributo allo sviluppo sostenibile

Il settore culturale contribuisce in modo particolare e significativo al raggiungimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile, alla transizione democratica e alla promozione della pace. Ciò vale in particolare nei Paesi in via di sviluppo e all'interno di contesti fragili. Un settore culturale indipendente, poliedrico e partecipativo permette di:

- rafforzare la società civile, la sua partecipazione alla vita culturale e ai processi sociali e politici
- tutelare la libertà di espressione e creare un contesto favorevole alla nascita del dibattito democratico

- contribuire allo sviluppo di società pluraliste
- promuovere l'integrazione e la coesione sociale, la diversità culturale e il dialogo interculturale nonché il rispetto delle diversità e delle minoranze
- contribuire alla prevenzione dei conflitti e della violenza e promuovere la rielaborazione del passato e la stabilizzazione individuale e sociale
- favorire la nascita di nuove idee e agevolarvi l'accesso
- rafforzare l'autostima, la creatività e la capacità di innovazione
- infondere speranza e instaurare un clima di fiducia nel futuro

Abitanti dei dintorni guardano una messa in scena di «Diakoya Dogotoro», traduzione del «Medico per forza» di Molière, del gruppo teatrale di Assitan Tangara a Niarela. Il progetto è stato supportato dalla DSC Bamako, Mali, 2016



Impegno nei Paesi partner

In molti Paesi in via di sviluppo ed emergenti manca una cultura politica adeguatamente finanziata e che promuova la diversità; mancano inoltre mercati sviluppati con un quadro giuridico efficace che tuteli la proprietà intellettuale. Gli operatori artistici e culturali indipendenti fanno difficoltà a finanziare la propria formazione e a procurarsi i mezzi di cui hanno bisogno per svolgere e diffondere la loro attività creativa.

Indipendentemente dagli altri obiettivi di sviluppo, la DSC si impegna nei suoi Paesi partner al fine di:

- dare agli operatori artistici e culturali la possibilità di formarsi e perfezionarsi, di ampliare il proprio ventaglio di attività e organizzazioni ed estendere le proprie reti nonché di ottenere il rispetto dei propri diritti, il riconoscimento del lavoro svolto e un miglioramento delle condizioni generali di attività.
- promuovere l'espressione artistica e la produzione culturale, sostenere la diffusione delle opere e favorire la nascita di spazi di riflessione, dialogo e discussione. Particolare attenzione è dedicata a un tipo di produzione che affronta problematiche sociali o legate allo sviluppo, nel rispetto della libertà artistica e della libertà di programmazione dei partner.
- promuovere nei Paesi partner l'accesso e la partecipazione della popolazione alla vita culturale e artistica, specialmente nelle regioni rurali, isolate o sfavorite.

*Alcuni attori recitano un dramma alla Shilpokola Academy.
Dacca, Bangladesh, 2016*



*Un tempo, prima che la sala chiudesse, Edel Dolo vendeva i biglietti del cinema Le Vox. Ora vive lì e si prende cura del vecchio cinematografo che è stato per decenni parte della sua vita.
Bamako, Mali, 2016*

Impegno in Svizzera

A causa di numerosi ostacoli tecnici e finanziari, gli operatori culturali provenienti dai Paesi del Sud e dell'Est del mondo hanno un accesso limitato ai mercati e alle reti internazionali per le loro produzioni. Un accesso libero potrebbe invece offrire opportunità, esperienze, riconoscimenti, mezzi finanziari e contatti professionali che, nell'ambito della produzione artistica, non sono solo utili, ma imprescindibili.

Per questi motivi la DSC, attraverso un partenariato con organizzazioni svizzere specializzate del settore culturale, promuove l'accesso degli operatori artistici e culturali dei Paesi del Sud e dell'Est del mondo e delle loro produzioni al pubblico, al mercato e alle reti professionali in Svizzera e sul piano internazionale.

*Un uomo tra il pubblico guarda
Oumar Konate (Gao) suonare
al Songhoi blues bar a Baco
Djicoroni Golf.
Bamako, Mali, 2016*



*Alcuni attori recitano nel
dramma «Karbala» alla
Shilpokola Academy.
Dacca, Bangladesh, 2016*



La dimensione culturale nei progetti della DSC

Nell'ambito della cooperazione internazionale la DSC è guidata dai valori su cui poggiano le sue strategie. Si assicura che i suoi collaboratori e le sue collaboratrici siano in grado di comprendere le peculiarità culturali delle società in cui operano e, in qualità di organizzazione, tiene conto di queste differenze nelle sue analisi e interventi.

Con i suoi partner la DSC intrattiene un dialogo tra pari, nel rispetto della diversità culturale.

In questo modo la DSC si adopera per il rispetto dei diritti culturali; inoltre, non si limita a condannare ogni limitazione o violazione di altri diritti umani a causa di pratiche culturali o religiose diverse, ma cerca anche di instaurare un dialogo e si sforza di individuare soluzioni condivise.

Per mettere in pratica questo approccio la DSC si avvale in particolare delle misure descritte di seguito.

Diversità culturale dei team e ampiezza della rete di partner: nelle rappresentanze situate nei Paesi partner, la DSC è attenta alla diversità culturale all'interno dei team. Inoltre si assicura che la sua rete di partner sia vasta e che gli operatori della rete siano consapevoli della diversità culturale delle società in cui operano.

Competenza interculturale: tra i requisiti fondamentali per il reclutamento e il perfezionamento dei collaboratori e delle collaboratrici figura la competenza interculturale, che comprende non solo i principi della comunicazione interculturale, ma anche la riflessione sulla propria identità culturale nonché la capacità di osservazione e analisi delle questioni interculturali.

Un ballerino mentre salta contro un muro durante una performance di danza nello studio di Kettly Noel noto come Donko Seko a Bamako, in Mali. Bamako, Mali, 2016



L'essere umano al centro: i progetti della DSC dovrebbero essere concepiti in modo da mettere al centro l'essere umano, consentire un'attuazione partecipativa, tener conto delle specificità culturali del contesto e lasciare spazio alla flessibilità. Queste caratteristiche sono fondamentali perché i gruppi di popolazione coinvolti nei progetti assumano responsabilità

individuali e sviluppino la loro autonomia. Grazie agli strumenti della DSC è possibile prendere in considerazione gli aspetti culturali nelle fasi di pianificazione, monitoraggio e valutazione di strategie e progetti.





Desiderate saperne di più?

Visitate la nostra pagina web

www.dsc.admin.ch

www.culturematters.ch

Oppure contattateci

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

**Direzione dello sviluppo e
della cooperazione DSC**

Divisione Sapere-Apprendimento-Cultura

Team Cultura e sviluppo

Freiburgstrasse 130, 3003 Berna

Tel. +41 (0)58 462 34 75

E-mail: culturematters@eda.admin.ch

Foto Bangladesh: GMB Akash

Foto Mali: Dominic Nahr

© DSC 2016